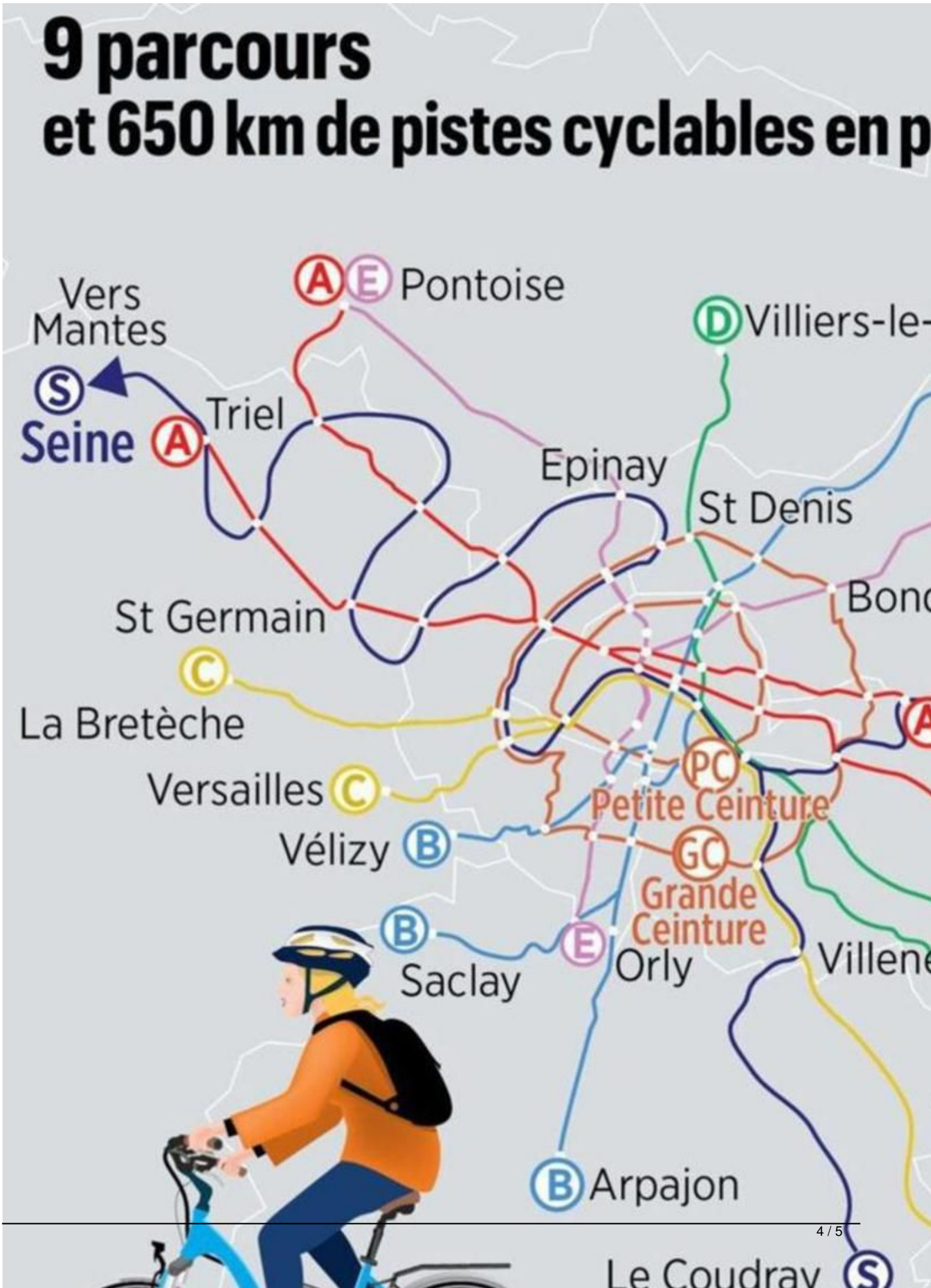
https://www.bikeitalia.it/wp-content/uploads/2020/04/parigi_ciclabili-temporanee-280x175.jpg 280w, https://www.bikeitalia.it/wp-content/uploads/2020/04/parigi_ciclabili-temporanee-541x338.jpg 541w, https://www.bikeitalia.it/wp-content/uploads/2020/04/parigi_ciclabili-temporanee-768x480.jpg 768w" data-sizes="(max-width: 932px) 100vw, 932px" data-src="https://www.bikeitalia.it/wp-content/uploads/2020/04/parigi_ciclabili-temporanee.jpg"> Parigi

Negli annunci di città come Lione , Montpellier e Bordeaux per una Rete di Mobilità di Emergenza si legge non solo la volontà di passare alla Fase 2 evitando la paralisi del traffico urbano a causa della riduzione della portata del trasporto pubblico, ma **anche una rincorsa alle buone pratiche ciclabili realizzate da Parigi negli ultimi 5 anni** .

La Capitale della Francia ha infatti sviluppato una rete ciclabile e di moderazione del traffico mai vista prima, **ottenendo come risultato un forte incremento degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i monopattini elettrici.**

Questi risultati non sono passati inosservati, ne ai cittadini e neppure alla politica nazionale. I parigini infatti, chiamati lo scorso Marzo alle urne per eleggere il nuovo sindaco, non ci hanno pensato due volte a **rieleggere Anne Hidalgo,** la sindaca che in 5 anni ha trasformato la città e che ha basato buona parte della propria campagna elettorale 2020 sull'ulteriore promozione della ciclabilità con l'obiettivo di arrivare alla città dei 15 minuti .

Evidentemente Parigi è diventata un esempio da seguire, non solo a livello infrastrutturale ma **anche a livello politico**: se i cittadini hanno premiato la sindaca con un nuovo mandato **perché altri sindaci non dovrebbero riproporre la transizione ciclabile nelle rispettive città?**


9 parcours
et 650 km de pistes cyclables en p
Vers Mantes
Seine
Pontoise
Villiers-le-
Triel
Epinay
St Denis
St Germain
La Bretèche
Versailles
Vélizy
Petite Ceinture
Grande Ceinture
Saclay
Orly
Villene
Arpajon
Le Coudray